



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Provinciale Como

Sito web: www.polpenuil-lombardia.it – e-mail: como@polpenuil.it

Como – via Al Bassone, 11 – tel. n°031/594213 –



COMO 14/03/2011

Alla cortese attenzione del
Direttore Casa Circondariale
COMO
e per conoscenza
AL PROVVEDITORE REGIONALE
Amministrazione Penitenziaria Lombardia
MILANO
Al Coordinamento Regionale
UIL PA Penitenziari
MONZA

OGGETTO: gestione personale di Polizia Penitenziaria femminile.

Da tempo ormai giungono segnalazioni riguardo alle anomalie che si registrano presso codesto istituto, nella gestione del personale indicato in oggetto e del servizio loro destinato.

Nello specifico ci riferiamo alla distribuzione iniqua dei turni di servizio, in particolare festivi. Giusto per fare qualche esempio risulta che una unità nel mese di dicembre u.s. non ha svolto nemmeno un turno festivo, così come coloro che sono impiegate in incarichi fissi.

Di contro, però, ad altra unità (vedi programmazione di marzo) viene programmato un servizio mensile che non prevede alcun riposo festivo. Alla medesima, inoltre, nel recente passato sono state programmate 5 notti in soli 17 giorni di servizio.

Ad altre unità, invece, non viene programmato alcun turno serale (vedi programmazione marzo) per un mese intero.

Più in generale, comunque, l'organizzazione del servizio appare divisa in due tronconi, vale a dire giovani e anziane, con una distribuzione disomogenea tra i due gruppi di agi e disagi a favore ovviamente delle anziane.

Orbene è vero che l'anzianità va considerata ma questa non può essere assunta quale pretesto per aumentare i carichi di lavoro delle più giovani, piuttosto deve essere favorita a parità di condizioni.

Altra nota dolente riguarda l'incarico di preposto svolto all'interno del reparto femminile, coordinato da un ispettore.

Sembra, infatti, che ad un sovrintendente donna sia stata affiancata anche un assistente capo che svolge le medesime funzioni. Fin qui niente di strano se non fosse che tutti e tre (ispettore, sovrintendente e assistente capo) spesso svolgono il turno mattutino, due delle quali con le medesime funzione, e nessuna quello pomeridiano che, ironia della sorte, è sempre scoperto.

Altra stranezza al riguardo è che l'istituto conta la presenza di tre sovrintendenti donne e due di queste non vengono impiegate nel reparto nonostante, come abbiamo visto, c'è l'esigenza di avere un doppio preposto, mansione questa di diretta competenza del ruolo.

A nostro avviso, dunque, sarebbe il caso di prevedere a rotazione l'impiego dei tre sovrintendenti in questione all'interno del reparto femminile per coprire i due servizi di preposto, prevedendo però lo svolgimento in due turni (mattino e pomeriggio) e la loro alternanza con l'ispettore quando quest'ultimo è assente dal servizio e non diversamente, recuperando l'assistente capo al normale servizio a turno.

Per concludere si segnala l'esigenza di definire compiutamente l'abbinamento del servizio di sentinella poiché quando questo è svolto dal personale femminile capita di assistere ad una rotazione incomprensibile (block house, portineria, atrio ingresso femminile), mentre quando è un uomo a fare la sentinella il servizio abbinato è sempre il controllo automezzi.

Non si capisce, perciò, qual è il criterio alla base di tali scelte dato che il controllo automezzi è un servizio che il personale femminile può svolgere tranquillamente senza andare incontro a violazioni di legge che, appunto, al riguardo limitano soltanto il servizio all'interno delle sezioni e non altro.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

F.to Il Coordinatore Provinciale
UIL P.A. Penitenziari
FERRO FABIANO